



Co-funded by
the European Union



ReFashionized

Fashion evolution towards sustainability

PROGRAMMA DI WORKSHOP

UNITÀ 4

di Lottozero



Jugend- & Kulturprojekt e.V.

KAINOTOMIA
κέντρο διά βίου μάθησης



Catwalk
Εργαστήριο Σχολής Πολιτισμού

LOTTOZERO



CELLOCK®
POWER OF INNOVATION AND TECHNOLOGY



UNIVERSITAT
POLITÉCNICA
DE VALÈNCIA



TRAINER'S CORNER

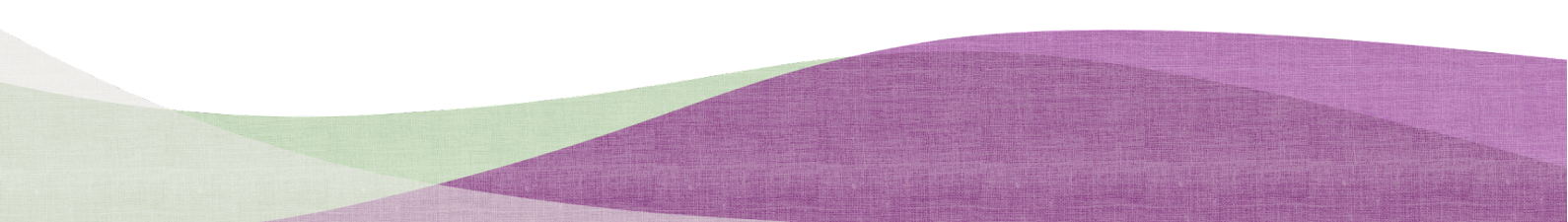
LIBRETTO DELLA MODA
SOSTENIBILE

UNITÀ 4

La rivoluzione della moda
sostenibile è iniziata

PROGRAMMA DEL WORKSHOP

SVILUPPATO DA LOTTOZERO



LIBRETTO DELLA MODA SOSTENIBILE

UNITÀ 4: LA RIVOLUZIONE DELLA MODA SOSTENIBILE È INIZIATA - PROGRAMMA DEL WORKSHOP

Indice dei contenuti

1. Istruzioni generali	4
2. Piano di workshop	4
Introduzione	4
Obiettivi del workshop	5
Preparazione	5
Metodi	6
Attività per rompere il ghiaccio	6
Piano di workshop	6
Valutazione	8
Note del facilitatore	8
Quadro teorico	8
❖ Introduzione	8
❖ Il ciclo di vita dell'indumento (introduzione)	9
❖ Materiali sostenibili (introduzione)	10
❖ Economia circolare (introduzione)	10
❖ Conclusione	11
❖ Il ciclo di vita dell'abbigliamento:	11
❖ Materiali sostenibili:	11
❖ Economia circolare:	11
Note aggiuntive	12
Risorse esterne	12

1. Istruzioni generali

Questo piano di workshop completo fornirà un quadro strutturato per approfondire la situazione grezza e attuale dell'industria della moda e del tessile e il suo futuro verso la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente e dei dipendenti del settore.

Seguendo questo piano, gli operatori giovanili otterranno una panoramica di una potenziale struttura da seguire nell'implementazione di un workshop che combina ed esplora le connessioni tra l'industria della moda e la sostenibilità. Il piano mira a fornire agli operatori giovanili gli strumenti e le risorse necessarie per facilitare attività di riflessione e laboratori interattivi incentrati sull'importanza di realizzare una moda sostenibile.

D'altra parte, maggiori dettagli sulle attività previste e menzionate nel Piano del workshop si trovano nella [Scheda attività dell'Unità 4](#).

2. Programma del workshop

Codice di riferimento dell'unità	<i>Libretto della moda sostenibile: Unità 4</i>
----------------------------------	---

Titolo	La rivoluzione della moda sostenibile è iniziata
Durata del workshop	3 ore
Gruppi target	Giovani tra i 16 e i 25 anni

Introduzione
<p>In questo workshop interattivo, i partecipanti esploreranno pratiche sostenibili innovative nell'industria della moda. Sebbene la moda sostenibile non sia un concetto nuovo, negli ultimi anni si è assistito a un'ondata di nuove pratiche che sfidano l'industria a essere meno dannosa sia per le persone che per l'ambiente, generando al contempo impatti positivi. Questo workshop esplorerà i vari aspetti di questa rivoluzione, a partire dalla comprensione del ciclo di vita degli</p>

indumenti, dei materiali sostenibili, dei principi della slow fashion e dell'eco-design. Attraverso discussioni, esercizi creativi e attività di gruppo, il formatore guiderà i partecipanti a riflettere sul consumo di moda.

Obiettivi del workshop

Identificare le competenze e gli obiettivi di apprendimento acquisiti durante il workshop.

Al termine del workshop, i partecipanti dovranno:

- ✓ Riconoscere l'impatto ambientale dei metodi tradizionali di produzione e consumo della moda;
- ✓ Comprendere i principi della moda sostenibile, compreso il ciclo di vita dei capi, la selezione di materiali sostenibili e l'esperienza del cliente;
- ✓ Applicare queste nuove conoscenze e intuizioni fornendo strategie e strumenti pratici per incorporare pratiche di moda sostenibile nelle scelte personali di moda.

Preparazione

Il programma della lezione richiede una certa familiarità con l'industria tessile e il suo impatto. Il facilitatore è invitato a valutare la preparazione utilizzando una lista di controllo:

- ☐ verificare preventivamente l'attrezzatura tecnica necessaria.
- ☐ sviluppare una serie di domande per coinvolgere i partecipanti durante le spiegazioni.
- ☐ preparare appunti e punti chiave delle lezioni.

- ☐ leggete il PowerPoint in anticipo, per familiarizzare con i contenuti, e controllate che tutti i link/risorse funzionino correttamente.
- ☐ leggere accuratamente il programma della lezione e assicurarsi che lo spazio sia organizzato in modo appropriato per le attività previste.
- ☐ raccogliere tutti i materiali necessari

Metodi

Questo workshop è strutturato in modo da fondere concetti teorici con presentazioni visive e attività di gruppo interattive. Il workshop si propone di offrire ai partecipanti una comprensione approfondita delle pratiche e delle metodologie contemporanee che determinano un cambiamento positivo nell'industria della moda e nel settore tessile. Supporti visivi come presentazioni in PowerPoint, immagini e grafici illustreranno e chiariranno i punti chiave. Inoltre, saranno integrate attività di gruppo per migliorare la comprensione dell'argomento e coltivare abilità come il pensiero critico, la comunicazione e il public speaking.

Attività per rompere il ghiaccio

Racconti di moda

Questa attività mira a creare un'atmosfera rilassata e coinvolgente in cui i partecipanti possano presentarsi e condividere storie su ciò che indossano. Esplorando le origini, le ragioni dell'acquisto, i legami emotivi e gli aneddoti legati ai loro capi, i partecipanti non solo romperanno il ghiaccio, ma inizieranno anche a tracciare le abitudini di consumo e a comprendere le motivazioni alla base delle scelte di moda.

Programma del workshop

1	Introduzione	15	Presentazione	Powerpoint
---	------------------------------	----	---------------	----------------------------

2	Racconti di moda	20-30	Rompere ghiaccio	il //
3	Il ciclo di vita degli indumenti	20	Presentazione	Powerpoint
4	Comprendere l'impatto ambientale del ciclo di vita di un capo di abbigliamento	30	Discussione di gruppo	Penna, carta, copia stampata dell'immagine del ciclo di vita dell'indumento.
5	Materiali sostenibili	15	Presentazione	Powerpoint
6	Approvvigionamento di tessuti sostenibili	30	Ricerca, analisi, discussione di gruppo	Connessione a Internet e computer portatile, carta e penna
7	Economia circolare	15	Presentazione	Powerpoint
8	Vero o falso: economia circolare VS economia lineare	10	Riflessione Dibattito Gamification	Allegato I
9	Prolungare la vita dei vostri capi	30/40 min	Discussione di gruppo, dibattito	Lavagna, penna, carta
10	Riprogettare l'indumento	30	Attività creativa e riflessiva	Carta, matite, colori, computer portatile, connessione a Internet.

11	Conclusione	10	Presentazione/ Discussione	Powerpoint
12	Albero di apprendimento	15	Feedback	Post-it, pennarelli e lavagna.

Valutazione

L'attività dell'albero dell'apprendimento fornirà un prezioso feedback su ciò che i partecipanti hanno imparato e rappresenterà visivamente la conoscenza collettiva acquisita durante il workshop. L'attività incoraggia la riflessione, la partecipazione e la discussione, favorendo una comprensione più profonda dei concetti di moda sostenibile.

I formatori possono distribuire note adesive di colori diversi e associare ciascuna di esse a una colonna diversa.

Note del facilitatore

Riflettere sull'efficacia del workshop. Utilizzate questa sezione per prendere appunti per futuri aggiustamenti. Di seguito troverete alcune domande stimolanti che vi guideranno nel processo di auto-riflessione.

- ❖ Le attività hanno coinvolto e creato un ambiente interattivo e di supporto per l'apprendimento dei partecipanti?
- ❖ I partecipanti hanno interagito facilmente? Gli incarichi hanno promosso una partecipazione paritaria?
- ❖ La combinazione di presentazioni e attività di gruppo ha garantito la coerenza in termini di contenuti e comprensione?
- ❖ È stato dedicato tempo sufficiente a tutte le attività?

Quadro teorico

Questa sezione funge da pagina introduttiva per le presentazioni teoriche. Qui offriamo una sintesi e una panoramica delle componenti teoriche integrate nel programma del workshop. Il suo scopo è quello di guidare gli operatori giovanili e i formatori per quanto riguarda gli argomenti trattati nelle attività che *non* seguono i metodi dell'educazione non formale. I contenuti qui illustrati sono inclusi anche nella presentazione in PowerPoint.

❖ Introduzione

Benvenuti al nostro workshop sulle pratiche di moda sostenibile!

Negli ultimi anni l'industria della moda ha avviato una profonda trasformazione, mossa dalle preoccupazioni per l'impatto ambientale e l'ingiustizia sociale che genera. In questo workshop esploreremo diversi aspetti di questa rivoluzione. Inizieremo con la comprensione del ciclo di vita di un capo d'abbigliamento, passando attraverso tutte le fasi della sua produzione, per capire come viene realizzato un capo e quale impatto ha a livello ambientale. Impareremo poi a conoscere i materiali sostenibili, l'economia circolare e i principi dell'eco-design. L'adozione di pratiche sostenibili all'interno dell'industria della moda non solo riduce l'impatto ambientale negativo, ma favorisce anche pratiche di lavoro eque e offre nuove opportunità economiche al settore.

Unitevi a noi nella rivoluzione per un'industria della moda più equa e rispettosa!

❖ Il ciclo di vita dell'indumento (introduzione)

Il ciclo di vita della moda è il percorso che un capo di abbigliamento compie, dalla sua ideazione al suo smaltimento. Inizia con l'estrazione o la coltivazione delle materie prime, una fase che di solito implica un'agricoltura intensiva o l'estrazione di minerali, che può avere un profondo impatto ambientale, ad esempio sul consumo e l'inquinamento dell'acqua, o sull'uso e il degrado del suolo.

Dopo la lavorazione delle fibre, le fasi successive prevedono la produzione di filati e tessuti, dai quali vengono creati i tessuti e cuciti gli indumenti finali. Anche queste fasi produttive hanno un forte impatto ambientale, dovuto al consumo di energia, acqua e sostanze chimiche e all'inquinamento dell'aria e dei corsi d'acqua.

Dopo il controllo di qualità, gli indumenti vengono confezionati e inviati a

grossisti e negozi, dove saranno venduti al consumatore finale.

Una volta che l'indumento è nelle mani del consumatore, continua a contribuire all'inquinamento attraverso la manutenzione e lo smaltimento. Il lavaggio, l'asciugatura e la stiratura richiedono energia e acqua. Inoltre, le fibre sintetiche possono rilasciare microplastiche nell'acqua quando vengono lavate.

Quando gli indumenti vengono smaltiti, sia che finiscano in discarica, che vengano inceneriti o riciclati, hanno comunque un impatto negativo sull'ambiente. Le discariche sono piene di indumenti che impiegano secoli per decomporsi, generando gas serra nel processo, mentre il riciclaggio richiede energia, acqua o sostanze chimiche aggiuntive.

❖ **Materiali sostenibili (introduzione)**

Le materie prime contribuiscono all'impatto ambientale di un prodotto in termini di acqua, energia, emissioni, rifiuti e consumo di suolo.

La scelta del materiale influisce direttamente sull'approvvigionamento delle materie prime (l'impatto dell'agricoltura e delle trivellazioni petrolifere), sulla lavorazione del materiale (l'energia e le sostanze chimiche necessarie per trasformarlo in fibra) e sulle prospettive di fine vita, come la possibilità di riciclarlo o compostarlo.

Negli ultimi anni molti stilisti e aziende stanno optando per materiali sostenibili che riducono l'impatto ecologico della produzione di moda, non solo riducendo la dipendenza del settore da risorse limitate, ma anche minimizzando l'inquinamento e i rifiuti.

Il cotone biologico, coltivato senza pesticidi o fertilizzanti sintetici, riduce l'utilizzo di acqua, il degrado del suolo e l'esposizione a sostanze chimiche dannose per gli agricoltori e gli ecosistemi circostanti.

I materiali riciclati sono prodotti a partire da materiali di scarto anziché da materie prime e quindi utilizzano meno energia, acqua e sostanze chimiche per la loro lavorazione, con un minore impatto sull'ambiente. Inoltre, come nel caso dei materiali sintetici, che sono prodotti da rifiuti plastici, la loro lavorazione è spesso associata alla raccolta di rifiuti dispersi nell'ambiente.

Inoltre, altri materiali sostenibili sono il lino, la canapa e il Tencel, quest'ultimo ricavato dalla polpa di legno. Questi materiali sono rinnovabili, biodegradabili e possono avere un impatto ambientale minore rispetto alle alternative sintetiche. La canapa, ad esempio, richiede una percentuale minima di acqua e nessun pesticida per essere coltivata. Materiali innovativi come le fibre di ananas o i sostituti della pelle a base di funghi si stanno affermando come alternative

sostenibili ai materiali tradizionali di origine animale, tra cui la pelle e la pelliccia, perché sono cruelty free e biodegradabili.

❖ **Economia circolare (introduzione)**

Fino ad oggi, l'industria della moda ha seguito un modello lineare "prendere-fare-usare-smaltire": le materie prime generalmente non rinnovabili vengono trasformate in filati e poi in tessuti e capi d'abbigliamento, che dopo essere stati utilizzati vengono smaltiti come rifiuti nelle discariche o attraverso l'incenerimento.

Negli ultimi anni, a causa della fast fashion, questo schema lineare ha subito un'accelerazione temporale e gli abiti sono diventati prodotti usa e getta da utilizzare e smaltire rapidamente, alimentando in modo esponenziale la quantità di rifiuti tessili prodotti annualmente, dall'industria e dai consumatori.

Il ciclo di estrazione, produzione, consumo e smaltimento delle risorse ha acquisito ritmi sempre più veloci, aggravando il degrado ambientale e l'esaurimento delle risorse.

L'economia circolare rivoluziona l'industria della moda, abbandonando il tradizionale modello lineare "prendere-fare-smaltire" a favore di un modello circolare che riduce i rifiuti e massimizza il valore delle risorse. Progettando capi durevoli che possono essere facilmente riparati o riciclati e utilizzando i materiali di scarto di questo e di altri settori, la moda circolare sposta l'attenzione dalla moda usa e getta alla qualità duratura.

❖ **Conclusione**

❖ **Il ciclo di vita dell'indumento :**

Comprendere l'intero ciclo di vita di un capo di abbigliamento è essenziale per ridurre l'impatto ambientale e sociale. Conoscendo tutte le fasi di questo processo e il loro impatto, si sa esattamente perché e come l'indumento impatta sulle persone e sull'ambiente. Optando per alternative più sostenibili, ad esempio utilizzando materiali organici o riciclati, riducendo il consumo di acqua e di energia durante la produzione, progettando per la durata e la riciclabilità e promuovendo iniziative di economia circolare, possiamo ridurre al minimo l'impronta dei nostri indumenti e muoverci verso un'industria della moda più sostenibile.

❖ **Materiali sostenibili:**

La scelta di materiali sostenibili riduce l'impatto ambientale a diversi livelli del ciclo di vita di un capo, dalla produzione delle fibre allo smaltimento dell'indumento, minimizzando l'uso di materiali vergini, riducendo i rifiuti prodotti e sostenendo pratiche di lavoro più etiche. Questa scelta è quindi essenziale per un'industria della moda più circolare, rigenerativa ed etica.

❖ **Economia circolare:**

La moda circolare è la soluzione migliore per salvaguardare la salute del nostro pianeta, inquinando meno e risparmiando risorse preziose.

Sostituendo il modello lineare "prendere-usare-smaltire" con il modello circolare "riparare-riciclare-riutilizzare", le risorse utilizzate rimarranno sempre all'interno del cerchio assumendo nuove forme e limitando il più possibile l'uso di materiali vergini.

La moda circolare può portare diversi benefici all'ambiente e alle imprese: riduzione delle emissioni di gas serra, riduzione del consumo di acqua e di materie prime, aumento della produttività dei terreni e minori costi per le aziende.

Note aggiuntive

Aggiungere eventuali note o requisiti aggiuntivi che il formatore/operatore giovanile/educatore deve tenere in considerazione, se applicabile.

Risorse esterne

Aggiungere qualsiasi risorsa esterna che un operatore giovanile/formatore possa utilizzare per migliorare la propria comprensione dell'argomento e supportare l'implementazione del workshop.

- Moda ed economia circolare, sito web della Fondazione Ellen Mc Arthur
<https://www.ellenmacarthurfoundation.org/fashion-and-the-circular-economy-deep-dive>
- Cos'è l'economia circolare? Sito web della Fondazione Ellen Mc Arthur,
<https://www.ellenmacarthurfoundation.org/topics/circular-economy-introduction/overview>
- Fibre e materiali preferiti: Definizioni. Guida iniziale, sito web di Textile Exchange,
<https://textileexchange.org/app/uploads/2023/02/Preferred-Fibers-and-Materials-Definitions-Guidance-Jan-2023.pdf>
- Regolamento per la progettazione ecocompatibile di prodotti sostenibili, ESPR, Sustainable Brand Platform,
<https://www.sustainablebrandplatform.com/articles/ecodesign-for-sustainable-products-regulation#:~:text=Ecodesign%20includes%20requirements%20such%20as,carbon%20and%20environmental%20footprints%2C%20and>
- Il modo in cui ci prendiamo cura dei nostri tessuti è importante: fate un giro del ciclo di vita dell'utilizzo degli indumenti, sito web di Fibershed,
<https://fibershed.org/2022/10/20/how-we-care-for-our-textiles-matters-take-a-tour-of-the-garment-use-lifecycle/>
- Valutazione del ciclo di vita - cinque capi di abbigliamento, sito web di Mistra Future Fashion,
<http://mistrafuturefashion.com/output/lca-five-garments/>

Partner:

[Jugend- & Kulturprojekt e.V.](#) (Germania) - Coordinatore

[Kainotomia & SIA EE](#) (Grecia)

[Progetto passerella](#) (Grecia)

[Lottozero Società Cooperativa Sociale](#) (Italia)

[Cellock LTD](#) (Cipro)

[Politecnica di Valencia](#) (Spagna)



© 2023. Questo lavoro è concesso con licenza [CC NC SA 4.0](#).



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.

Numero di riferimento del progetto: 2022-2-DE04-KA220-YOU-000101981